

ADESSO BASTA!





SCIOPERO GENERALE

LE RAGIONI DELLA SICILIA



La grande sete investe le città e le campagne siciliane ma il 51,6% dell'acqua che c'è si disperde a causa delle tubature colabrodo. Occorrono interventi strutturali su reti, dighe, invasi.



EMIGRAZIONE

Oltre 20 mila giovani lasciano ogni anno l'isola, già a partire dagli studi universitari, non intravedendo certezza e futuro occupazionale. Bisogna costruire le condizioni affinchè andarsene sia una scelta e non un obbligo.

RIFIUTI

La Sicilia è indietro con gli obiettivi europei di riciclo e riuso. Ma il governo regionale si limita ad ampliare le discariche e a rimandare la soluzione del problema. Necessitano interventi strutturali a partire dagli impianti di riciclo e riuso.



POVERTA' LAVORATIVA

In Sicilia il 70% circa dei rapporti di lavoro risulta essere precario e con salari al di sotto della media nazionale, con la conseguenza di una prospettiva pensionistica da fame. Indispensabile bandire i contratti pirata, incentivare i contratti a tempo indeterminato, i rinnovi contrattuali e detassare gli aumenti retributivi

SANITA'

In una Sicilia sempre più povera, sono 800 mila i cittadini e le cittadine che rinunciano alle cure perché non possono permettersele, si investa per un sistema sanitario pubblico in grado di garantire a tutti il diritto alla salute

INVESTIMENTI E INDUSTRIA

Manca una visione e una progettualità di sviluppo e rilancio dell'industria in Sicilia. Gli impianti esistenti rischiano di chiudere ancor prima che sia stato avviato il percorso di transizione. Non accettiamo che a pagare siano sempre lavoratrici e lavoratori e chiediamo che i processi siano governati nel rispetto dell'occupazione.



ore 9.30 Corteo da PIAZZA CROCI

Interventi conclusivi
PIAZZA VERDI

